

*In un serrato percorso teoretico, l'autore prende le mosse dalla visione politica di Giuseppe Lazzati, come teoria/prassi volta all'edificazione di una "città dell'uomo, a misura d'uomo", rispettosa, quindi, delle sue esigenze integrali in rapporto alla dimensione storica, ma aperta alla prospettiva metastorica. Prosegue nell'argomentazione, considerando la realtà odierna della democrazia, della quale pone in luce le non poche ombre, soprattutto là dove si affermano presunte forme democratiche di tipo illiberale. È convinzione dell'autore che la democrazia in contesto pluralistico debba misurarsi con il problema della verità, procedendo, con un sapiente confronto/mediazione fra le diverse posizioni in campo, orientato al reperimento di un "senso comune", quale condizione per un'effettiva intesa sul "bene comune" da perseguirsi. A tale proposito – egli aggiunge –, la nostra Associazione riveste, sui piani del merito e del metodo, un ruolo significativo.*

## A partire dal pensiero politico di Lazzati *Riprese e adeguazioni*

MARCO IVALDO

Già professore ordinario di Filosofia morale nell'Università "Federico II" di Napoli, è tra i fondatori de "La Città dell'uomo Aps"